



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

### **Acta Ecclesiae Mediolanensis**

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

**Borromeo, Carlo**

**Brixiae, 1603**

Del Maestro de nuoui Fratelli. Cap. XII.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11399**

Delle Processioni. Cap. X.

Ogni anno nelle tre Domeniche, che immediatamente seguitano dopo l'Ottava di Pasqua, tutti i fratelli di tutte le Compagnie de disciplini della Città, la mattina per tempo si congregheranno in quella Chiesa, che sarà lor deputata dal Vescouo; doue vdi- ta la Messa, e fattosi vn breue Sermone à proposito da qualche Religioso approuato come di sopra, posti tutti in processione sotto i suoi Confaloni, andranno à visitare per ciascuna Domeni- ca quelle Chiese, che il Vescouo ordi- nerà, ritornando sempre al luogo don- de si sono partiti; e nell'andare, e ritor- nare diranno sempre i sette Salmi; e tut- te tre le volte dopo il ritorno congre- gati tutti in Chiesa, faranno la disci- plina.

Nelle Terre, e Ville fuori della Città, doue non sarà commodità di far vnio- ne di più Compagnie insieme, ciascuna Compagnia farà le tre sopradette Pro- cessioni da per se, andando à quelle Chiese, ouero Oratorij, che faranno più comodi, ouero non vi essendo Chic- sa, nè Oratorio comodo, andando in- torno alla sua Terra, secondo ordinerà il suo Curato.

Lequali Processioni si facciano con in- tentione di pregare nostro Signore, che estirpi ogni heresia, che conserui in pa- ce i Principi Christiani, & accresca, & esalti la sua santa Fede; che ci conserui i frutti della terra; che difenda, e guar- di il popolo da Carestia, Peste, & Guerra.

Andando alle altre comuni Processio- ni del Clero (alche siano tenuti tutte le volte, che dal Vescouo saranno chia- mati) vadano dicendo il loro Officio della mattina, ouero le Litanie, ouero cantando alcuno Hinno, e simili Ora- zioni à proposito della Festa, ò de i ca- si, per li quali si faranno le Processio- ni, secondo che sarà ordinato loro dal Vescouo.

Et attendano di procedere con mode- stia, grauità, e diuotione, senza alcun segno d'atto indecente, hauendo auan- zà gli occhi la gloria di Dio nostro

Signore, e la buona edificazione del prossimo.

Circa all'andar auanti, ò dietro, offer- uino l'ordine che sarà dato loro dal Ve- scouo.

De gli Officiali, e prima del Priore, e Sottopriore. Cap. XI.

Hauerà ciascuna Compagnia per gouerno vn capo, il quale sia chia- mato Priore, à cui i fratelli renderanno quella obediienza, e riuerenza che si conuiene.

Il suo officio sarà di conseruare la Con- pagnia insieme vnita col vincolo della santa pace, e fraterno amore; di far che si offerui diligentemente la Regola; di tor via ogni disordine, e confusione.

Nel consigliar sia prudente; nel ripren- dere sedato; nello essortare feruente; nel castigare discreto; nel conuersare modesto, & affabile.

Il Sottopriore terrà il luogo del Prio- re, & amministrerà il suo officio in sua assenza.

Del Maestro de nuoui Fratelli. Cap. XII.

IL Maestro de Nuoui hauerà cura d'ammaestrar quelli che nuouamen- te si riceuono, nella dottrina Christia- na, nel dir l'officio, nel canto, e cerimo- nie, nell'osservanza della Regola, e d'in- dargli à far vna Confessione generale; e finalmente con ogni diligenza indriz- zarli per la via delle sante virtù, e pietà Christiana, essortandoli, e correggen- doli con amoreuoli riprensioni, e cari- tatiue penitenze, andando egli auanti, col suo buono essemplio.

Del Regolatore dell'Officio. Cap. XIII.

IL Regolatore dell'Officio hauerà cura di compartire ogni mese quel- le parti dell'Officio, che in Choro ha- ranno da intonare, cantare, ò dire, secò- do che à lui piacerà: e che l'Officio si dica correttamente, appuntatamente, e con debito ordine, secòdo i tempi, e con pie cerimonie: E di notare quelli, che

man-